

6. osserva che i riporti possono spesso essere motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie, non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio e non contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo e comunicati alla Corte;

Procedure di appalto e di assunzione

7. osserva che l'Agenzia, a seguito della sua riorganizzazione, ha proceduto a 24 assunzioni attingendo dagli elenchi di riserva e ha inoltre organizzato 33 procedure di selezione esterna e 80 procedure di selezione interna, consentendo così all'Agenzia di raggiungere la piena occupazione alla fine dell'esercizio; constata inoltre che, nella sua relazione annuale 2016, l'Agenzia dovrà includere una ripartizione del personale per categoria e settore, nonché per fonte di finanziamento delle sue attività;
8. apprende dall'Agenzia che essa ha adottato nel secondo semestre del 2015 le nuove norme sulle disposizioni generali di esecuzione concernenti le procedure che disciplinano l'assunzione e l'impiego degli agenti temporanei di cui all'articolo 2, lettera f), del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea; riconosce inoltre che queste nuove norme promuovono la mobilità interna, la mobilità tra le agenzie e armonizzano le norme in materia di procedure di selezione esterna;
9. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia gradualmente modificato il suo approccio alle assunzioni, passando da un approccio reattivo (individuazione delle esigenze legate all'eliminazione delle lacune, sostituzione automatica del personale in uscita) a un approccio proattivo (programmazione futura, definizione delle priorità e riassetto del personale nonché allineamento del fabbisogno di risorse agli obiettivi strategici generali);
10. apprende dall'Agenzia che essa ha migliorato il livello di pianificazione e monitoraggio delle proprie procedure di appalto; osserva in particolare che l'Agenzia ha svolto attività trimestrali di controllo del bilancio, ha tenuto riunioni ad hoc di pianificazione degli appalti e ha fornito ai suoi dirigenti un feedback regolare al fine di evidenziare eventuali ritardi o rischi relativi all'attuazione; rileva che l'Agenzia ha sviluppato un accordo sul livello dei servizi per la gestione degli appalti e dei contratti con le parti interessate all'interno dell'Agenzia, e ha inoltre attuato ulteriori strumenti di monitoraggio quali il monitoraggio delle date di scadenza e rinnovo dei contratti, il controllo centralizzato del ricorso ai contratti quadro nonché un maggiore accesso ai documenti e alle informazioni attraverso i suoi sistemi informatici;
11. prende atto dei risultati del secondo esercizio di analisi comparativa sui posti dell'Agenzia, che ha evidenziato che il 13,8 % dei posti di lavoro sono stati dedicati al supporto e al coordinamento amministrativo, il 79,5 % a compiti operativi e il 6,7 % alle attività di controllo e finanziarie; rileva inoltre un trasferimento (+ 0,8 punti percentuali) dei posti dalle categorie amministrative a quelle operative; ritiene che, nella prossima relazione annuale, dovrebbe essere introdotta anche una ripartizione del personale per categoria e settore nonché per fonte di finanziamento delle sue attività (diritti e oneri a fronte dei sussidi dell'Unione) al fine di offrire un quadro più dettagliato delle risorse necessarie; osserva che per la prima volta l'Agenzia ha raggiunto la piena occupazione di tutti i posti in base al piano stabilito;
12. rileva che nel 2015 l'Agenzia ha avviato 33 procedure di appalto con valore superiore a 60 000 EUR, comprese 12 procedure a sostegno del progetto MOVE2016; osserva inoltre che sono stati conclusi circa 350 contratti specifici nell'ambito di contratti quadro e 200 contratti di valore modesto;
13. osserva che si potrebbe perfezionare la progettazione degli appalti pubblici dell'Agenzia, in particolare relativamente ai contratti preliminari;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

14. si compiace dell'adeguatezza della prevenzione e della gestione dei conflitti di interesse ed auspica che il Parlamento, il Consiglio e il pubblico vengano informati ogni anno sui risultati e il seguito dato a queste misure;
15. riconosce che nel novembre 2014 l'Agenzia ha adottato una strategia antifrode intesa a rafforzare l'efficacia delle attività di prevenzione e individuazione delle frodi nonché a elaborare procedure di contrasto; rileva con soddisfazione che nel 2015 non sono stati segnalati casi di frode;
16. osserva che, nel secondo semestre del 2015 e nel corso del 2016, l'Agenzia ha riesaminato e continua a monitorare il suo sistema e ambiente di controllo; rileva che il risultato principale di questo esercizio è stata l'elaborazione da parte dell'Agenzia di un codice di condotta specifico per esperti esterni a sostegno dell'attività dell'Agenzia, compresa una politica in materia di conflitti di interessi e una dichiarazione di accettazione del codice;

